

Nuovo aumento dei contagi, terapie intensive al limite. Oggi zona rossa per 65 comuni e scuole e asili chiusi

Emergenza ricoveri Covid, uno ogni ora

PERUGIA

■ Ventisei nuovi ricoveri in un giorno solo in Umbria. E' il bollettino del 7 febbraio. Più di uno ogni ora. Raggiunta quota 484. Crescono da 70 a 73 le terapie intensive. Impietosa Agenas: i ricoveri ordinari Covid sono al 52% di occupazione e le rianimazioni

al 56%. Sono 382 i nuovi contagiati, +8,8% rispetto al giorno prima. Da oggi scuole chiuse e maxi zona rossa in 65 comuni.

→ a pagina 5 **Antonini**

Gli ospedali si riempiono, attivato anche Branca. Cluster a Perugia, tenda per i tamponi esterni. Per Gimbe e Agenas i dati peggiori

Un ricovero Covid ogni ora: è record

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Alla vigilia maxi zona rossa rafforzata in 65 comuni (che scatta oggi fino al 21 febbraio), con le scuole di ogni ordine e grado chiuse, l'Umbria conta i numeri peggiori di sempre sul fronte ospedalizzazioni. Ventisei ricoveri in un giorno solo (più di uno all'ora), raggiunta quota 484. Ampiamente superato il picco di 451 del 23 novembre. Crescono da 70 a 73 le terapie intensive, arrivando a -5 dal tetto massimo, sempre del 23 novembre. Impietosa Agenas: i ricoveri ordinari Covid sono al 52% di occupazione (soglia di allerta 40%) e le rianimazioni al 56% (soglia 30%).

PERUGIA IN TILT

L'ospedale di Perugia è quello più in difficoltà: oggi scattato il blocco di visite e interventi chirurgici (si fanno solo le urgenze). La sala

operatoria Trancanelli bloccata: è pronta per allestire altre otto terapie intensive. Da ieri notte tutti gli anestesisti del nosocomio sono stati schierati sul fronte Covid. Ma medici e pazienti sono alle prese con i sette cluster di variante brasiliana che dilaga in corsia da almeno fine dicembre. Anche governatrice Donatella Tesei avrebbe rilevato ritardi nella gestione del nosocomio: nel mirino il dg "perugino" Marcello Giannico. In effetti solo stamattina sarà montata la tenda esterna per i tamponi a microbiologia, onde evitare di fare entrare soggetti potenzialmente contagiati nella struttura. L'unità di crisi c'è stata l'altro ieri, a distanza di 40 giorni. I tamponi tra il personale saranno fatti ogni tre giorni. Consegnato sabato l'ospedale da campo finanziato da Bankitalia (38 posti amplificabili a 48, di cui 12 di terapia intensiva: aspetta da aprile), ma mancano gli anestesisti. E' del 3 febbraio la delibera di ammissione di otto candidati su dieci: solo uno, Serena Gaddi, risulta in possesso

del diploma di specializzazione. Gli altri sette sono iscritti al terzo anno di formazione specialistica. Due esclusi perché in quiescenza.

OSPEDALI RAFFORZATI

Anche gli ospedali del territorio aumentano le dotazioni, Altri dieci posti letto Covid per acuti a Città di Castello e 10 sono ricavabili all'ospedale di Foligno dove stamattina partono i lavori per il container con 12 terapie intensive in più. Stessa cosa a Perugia, sempre da oggi: qui la piastra modulare conta 10 rianimazioni (sono 44 in tutto, altre 12 a Città di Castello e 10 a Terni). Ma i posti non bastano tanto che ieri è stato attivato in chiave Covid anche l'ospedale di Branca, con quattro ricoveri. Questa la situazione aggiornata: 131 pazienti Covid all'ospedale di Perugia di cui 22 in terapia intensiva, 111 all'ospeda-



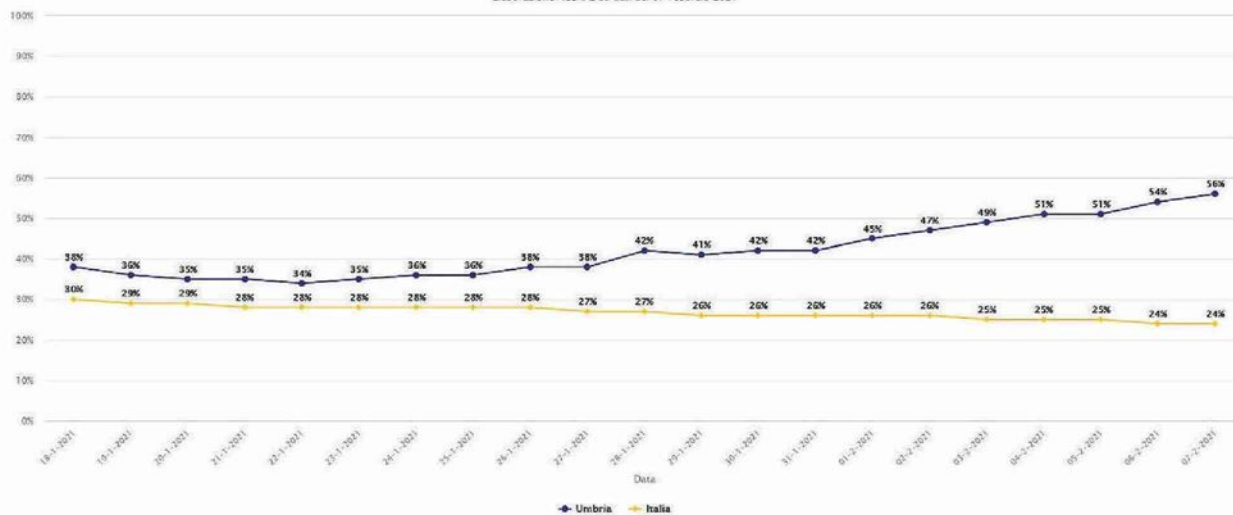
le di Terni (21 in rianimazione), 66 all'ospedale di Spoleto (15 in terapia intensiva), 45 all'ospedale di Pantalla, 44 a Città di Castello (7 in rianimazione), 41 a Foligno (8 in rianimazione), 25 all'ospedale di Umbertide e 17 all'ospedale da campo dell'Esercito. Intanto ieri altri 382 positivi e tre morti (uno a Perugia e due a Marsciano) per Covid in Umbria stando al bollettino quotidiano aggiornato al 7 febbraio. I decessi arrivano a 834. Sono 3.611 i nuovi tamponi molecolari effettuati nell'ultimo

giorno monitorato. Il tasso di positività - riferito ai soli molecolari - sale al 10,57% dall'8,2% del giorno precedente. Gli antigenici rapidi - che devono essere confermati dai molecolari in caso di pazienti positivi - sono stati 4.010 in più nell'ultimo giorno preso in Sono 388 le persone in più in isolamento. Uno circa per ogni nuovo positivo. Segno che il contact tracing stenta a tracciare i nuovi contagi. I nuovi guariti sono 177 (30.866). Gli attualmente positivi passano da 6582 a 6784.

Secondo **Gimbe** l'Umbria è la regione col più alto impatto di contagio: l'incidenza dei nuovi casi su 100mila abitanti nelle ultime due settimane è sopra 400 e l'incremento percentuale dei casi sfiora il 7%.

Andamento percentuale occupazione posti letto Terapia Intensiva Covid-19 Regione Umbria

Elaborazione ACENAS su dati del 07 Febbraio 2021



Peso:1-12%,5-49%